

Fort. Agrigento ai play off

DnA. Firenze ko, biancazzurri terzi: si giocheranno la promozione in Legadue Gold

JOIN THE GAME: PEGASO TRICOLORE

La Pegaso Ragusa ha vinto ieri a Caorle il titolo nazionale del 3vs3 Join the Game nell'U. 13 maschile. Si tratta del primo scudetto giovanile conquistato da una squadra siciliana in ambito maschile. I quattro allfieri, guidati da Giorgio Dimartino, sono Giovanni Iannelli, Giuseppe Antoci, Biagio Meli e Roberto Chessari.

U. 17. Prenderà il via oggi, a Caltanissetta, al Palacarelli di via Rochester, la Final Four del campionato regionale maschile Under 17. In semifinale, alle 17, la Virtus Trapani sfigurerà la Pgs Sales Catania. A seguire, alle 19, la Salusport Priolo affronterà Bagheria. Le vincenti nella finale di domani alle 18.

PROGETTO AZZURRI. Due giorni intensi che regala anche quest'anno il Progetto Azzurri. Oggi a Messina, al PalaNebiolo, dalle 15, raduno per i '99 della Sicilia orientale. A seguire toccherà ai '96, '97 e '98. Domani l'appuntamento è invece alla Palestra Grimaudo di Alcamo: alle 15.30 il raduno dei '99 della Sicilia occidentale, a seguire quello dei classe '96, '97 e '98. Il primo clinic riservato agli allenatori è in programma oggi al PalaNebiolo alle 19.45: i relatori saranno Capobianco, Cremonini e Sigillo, e si parlerà di difesa pressing. Il secondo clinic invece domani ad Alcamo, alla palestra Grimaudo alle 20.15.

FORTITUDO AGRIGENTO 69 FIRENZE 62

FORTITUDO AGRIGENTO: Anello, De Martini 11, Mian 15, Moruzzi 8, Di Viccaro 4, Quarisa 3, Chiarastella 15, De Laurentiis, Brown, Chiagig 13. All. Ciani.

FIRENZE: Giampaoli 6, Capitaneli 3, Caroldi 5, Sanna 3, Marotta, Casadei 17, Maggini 2, Galmarini, Pizzichini 8, Rabaglietti 15. All. Paolini.

ARBITRI: Casorio e Brigion di Roma.

PARZIALI: 22-15, 33-29, 49-44.

PORTO EMPEDOCLE. Quello che pochi si attendevano è successo realmente: la Fortitudo Agrigento approda ai play off e adesso sfiderà il Matera sognando la promozione in Legadue Gold. Un sogno che si è realizzato come ha detto a fine gara il coach biancazzurro Franco Ciani.

La partita con Firenze è stata molto complicata fin dalle prime battute. I biancazzurri però sono rimasti concentrati per tutti i 40 minuti sul match con i «gigliati», senza sapere come andavano le cose negli altri palazzetti che più interessavano. Soltanto a fine match è letteralmente esplosa la gioia. I giocatori sono rimasti a centrocampo aspettando e le notizie più dolci di questa domenica di maggio.

L'aggressività di Firenze, guidata dall'ex tecnico della Fortitudo, Paolini, ha messo un tantino in difficoltà la difesa di Ciani nei primi minuti. Casadei ha dimostrato subito di essere in serata di grazia, ma dall'altro lato ha trovato un Chiacig che finalmente si esprime ad alti livelli e un De Martini che si è «sparato» una delle più belle partite da quando gioca con Agrigento. È stata comunque la Fortitudo a trovare il break giusto nel primo quarto distanziando gli ospiti di sette lunghezze. Nel secondo quarto invece, Firenze ha reagito portandosi subito a ridosso dei locali che hanno un tantino sofferto anche Rabaglietti.

Dopo l'intervallo lungo, le due squadre sono state oltre dieci minuti a studiarci, con rapidi capovolgimenti di fronte. Ad ogni canestro dei biancazzurri seguiva uno dei fiorentini. Ciani continuava a cambiare i suoi uomini, e la difesa comunque cominciava a reggere l'urto. Dall'altro lato però, anche Fi-



renze si sistemava a zona in difesa e sotto i tabelloni, il conto era pari.

Si è arrivati fino alla fine con una gara aperta a qualsiasi risultato, ma la voglia di vincere della Fortitudo, sospinta da un tifo numeroso e caldo, ha fatto la differenza. Chiarastella e Chiacig hanno messo a segno i canestri della vittoria.

Adesso sotto con i play off dove le sorprese sono sempre all'ordine del giorno.

Daniele De Martini è stato uno dei trascinatori della Fortitudo Agrigento nel successo di ieri contro Firenze e che ha regalato i play off ai biancazzurri

GERLANDO MICALIZIO

Tutte le cifre del basket

SERIE A

Risultati quarti di finale: Milano-Siena 81-79 (2-0); Roma-Reggio E. 82-58 (1-1); Sassari-Cantù 83-78 (2-0); Varese-Venezia 81-72 (2-0).

LEGADUE

Risultati quarti di finale play-off: Sigma Barcellona-Trento; Pistoia-Scafati 106-85 (1-0); Casale M.-Verona 82-72 (1-0); Brescia-Fortitudo.

DIVISIONE NAZIONALE A

Risultati: Fortitudo Agrigento-Firenze 69-62; Bari-Latina 69-61; Casalpusterlengo-Castelletto T. 82-81; Omega-Chieti 65-69; Perugia-Lucca 85-86; Reggio C. -Ferrara 77-78; San Severo-Treviglio 85-84; Torino-Recanati 93-64. Hanno riposato Matera e Mirandola. Classifica: Torino punti 52; Matera 44; Fortitudo Agrigento e Casalpusterlengo 40; Castelletto T., Lucca e Omega 38; Treviglio 36; Firenze e Reggio C. 34; Bari, Ferrara e Recanati 32; Chieti e Mirandola 30; Latina 24; San Severo 22; Perugia 16.

VERDETTI: Torino, Matera, Agrigento, Casalpusterlengo, Castelletto, Omega, Lucca, Treviglio, Firenze e Reggio Calabria accedono direttamente alla Silver League.

PLAY-OFF: Torino-Casalpusterlengo, Matera-Moncada Solar Agrigento.

PLAY-OUT: Basket Recanati-Liomati Perugia, Ferrara-San Severo, Bari-Latina, Mirandola-Chieti.



PLAY OFF DNC: CANICATTI KO

Gela «bella» e in semifinale

BASKET GELA 72 CANICATTI' 59

BASKET GELA: Evotti 19, Giusti 18, Occhipinti 17, Dipinzeri, Guaia ne, Nesti 16, Di Gioia 2, Caiola ne, Sanfilippo, Ventura. All. Anselmo.

GAUDIUM CANICATTI: Sgrò 10, Festino 11, German 16, Barbaro 12, Strazzera ne, Guarnaccia ne, Bonetti ne, Carcano 2, Canzonieri 3, Manzo 5. All. Ceccato.

ARBITRI: Rodia di Avellino e Santoro di Caserta.

PARZIALI: 26-15; 38-34; 60-45.

GELA. L'Icaro Ecology Gela si regala il Cus Messina. Saranno i biancazzurri di coach Francesco Anselmo, dunque, a sfidare la corazzata peloritana in semifinale dei play off. Per decidere la qualificazione dai quarti Gela e Canicatti hanno dovuto fare ricorso alla «bella», giocata al PalaCossiga.

Come nelle precedenti occasioni (le due squadre tra regular season, «fase ad orologio» e quarti di finale dei play off si sono incontrate, complessivamente, ben sei volte nell'arco di una stessa stagione) determinante è stato il fattore campo. Meno netta, stavolta, la vittoria dei gele-

si rispetto a «gara 1».

La partenza del match, però, è stata assolutamente la stessa. Ossia sprint bruciante dei gelesi che dopo cinque minuti facevano segnare sul tabellone il punteggio di 20-5. A far scattare i biancazzurri di casa era stato un ispirato Paride Giusti che aprive le danze con tre «bombe» consecutive. Non era da meno il funambolico play Giovannino Occhipinti, che sfiorchiava la retina agrigentina da ogni dove. Il vantaggio dei gelesi oscillava sempre tra i 12 e i 17 punti. Finché a metà secondo tempino Anselmo faceva riflettere i suoi titolari e metteva in campo i giovani Dipinzeri, Sanfilippo e Ventura. Il gioco dei gelesi ne risentiva e Canicatti rientrava in partita fino a portarsi al riposo lungo sull'inezia del -4.

A inizio ripresa, però, tornavano in campo i «big» di casa e per i biancorossi di coach Davide Ceccato calavano le tenebre. I magnifici quattro bombardieri gelesi (Evotti, Giusti, Occhipinti e Nesti) riprendevano a macinare gioco e canestri e la storia dei quarti di finale andava in archivio.

FRANCO GALLO

SERIE C: AFFRONTERÀ IL MAZARA

L'Empedocle vola in finale

EMPEDOCLE 90 N. AQUILA PA 75

EMPEDOCLE: Fiannaca G. 13, Ferrara 3, Portanese 14, Fathallah Haitem 17, Paqpadakis 15, Rotolo 5, Mallon 25, Marchica, Fiannaca D., Narbona, Zambito. All. Giovanni Fillari.

NUOVA AQUILA PALERMO: Calò 12, Bergamini, Randali, Paternò, Giordano 10, André 16, Cuccia 10, Tagliarini 2, Musumeci, Vigilante 4, Dragna 17, Bonanno 2. All. Ivan Drigo.

ARBITRI: Russo e Barbera.

PARZIALI: 20-25, 49-44, 71-54.

PORTO EMPEDOCLE. Il Basket Empedocle supera nella «bella» l'Aquila Palermo in una partita valvole quale semifinale dei play off per la Divisione Nazionale C. Una partita molto bella e agonisticamente molto valida che gli empedoclini hanno vinto grazie anche all'apporto del pubblico amico molto numeroso e caloroso.

Gli ospiti palermitani per la verità partono bene e guadagnano un +10 (8-18) con Calò. I granata però si rifanno subito sotto e recuperano al-

lo scadere (20-25) con uno scatenato Giuliano Fiannaca, autore in quel momento dei 9 punti. Nel secondo quarto gli empedoclini spingono ancora con il sempre presente Andrea Portanese che distribuisce assist invitanti per Mallon e Rotolo sotto i tabelloni (49-44).

Dopo il riposo lungo i locali piazzano un break di +12 (71-54) con le bombe di Papadakis, Fathallah e Ferrara con quest'ultimo quasi al suono della sirena. L'ultimo quarto non ha avuto storia e il parziale è rimasto quasi invariato (90-75) con bomba di Portanese, Rotolo, Mallon e Giuliano Fiannaca. Gli ospiti si sono distinti con Dario André autore di 16 punti, Dragna con 17 e Calò con 12 ma nulla hanno potuto per evitare la sconfitta.

Ora il Basket Empedocle è approdato in finale e dovrà affrontare il Basket Mazara. I canarini, infatti, nel doppio confronto hanno superato il Basket Cefalù. Sembra che «gara 1» si debba disputare a Mazara domenica prossima 19 maggio ma la conferma si avrà entro la giornata di oggi.

G. M.

Judo: l'etneo Lanzafame argento all'EuropeanCup



IL CATANESE ANGELO LANZAFAME COL TECNICO GAETANO SPATA

La stagione dello judo siciliano procede nella maniera migliore. Dopo le quattro medaglie ottenute ai tricolori Assoluti dello scorso aprile svoltisi al PalaCatania con l'organizzazione della Dynamic Center Gravina e la Fijlkam Catania, judoka siciliani ancora protagonisti ma stavolta a livello internazionale. A Lignano Sabbiadoro, in una delle tappe di EuropeanCup Top Level del circuito classe junior, è arrivata la grande prestazione dello judoka etneo della Titania Club Judo Catania, Angelo Lanzafame, argento nei 60 kg agli Assoluti di Catania. A Lignano Sabbiadoro, Lanzafame accompagnato per l'occasione in veste di tecnico, da Luca La Fauci (5° agli Assoluti nei 66 kg), in una prova con in gara atleti di ben 22 nazioni per un totale di 480 atleti, ha vinto una splendida medaglia d'argento.

Nella categoria dei 60 kg, 42 atleti in gara e Angelo Lanzafame ha battuto pri-

ma l'israeliano Almog, poi slovacco Matias ed al terzo incontro non s'è lasciato intimorire dal forte brasiliano Santos approdando in semifinale dove ha superato brillantemente il campione europeo junior 2012, categoria 55 kg, il belga Quertinmont. In finale s'è ritrovato il piemontese Basile Fabio e s'è praticamente ripetuta la sfida tricolore di Catania, a testimonianza della continuità di questi due atleti. La vittoria alla fine è andata al piemontese, ma Lanzafame ha dato vita ad una grande prestazione.

«Sono soddisfattissimo di questa prova - sottolinea Gaetano Spata, tecnico di Lanzafame - perché questo piazzamento permette ad Angelo di fare un bel balzo in avanti nella ranking list europea e avvicinarsi sempre più agli Europei che si svolgeranno a settembre in Bielorussia».

E. C.

Ju jitsu: ai tricolori di Ostia sul podio sei atleti catanesi



ATLETI E TECNICI DELLA BLACK BELT SCHOOL CATANIA PROTAGONISTI AI TRICOLORI DI OSTIA

I campionati italiani di ju jitsu svoltisi al centro federale Fijlkam di Ostia, hanno confermato il buon momento degli atleti della Black Belt School Catania. A Ostia gli allievi del maestro Gery Spina non hanno disatteso le aspettative ottenendo ottimi risultati nella gara tecnica a coppia duo system, dove hanno sfiorato il gradino più alto del podio.

La coppia composta dalle atlete Martina Nicotra e Claudia Mussomè, nella gara femminile riservata alla categoria Over 18, ha chiuso brillantemente al secondo posto conquistando una prestigiosa medaglia d'argento. E sul podio anche la coppia maschile catanese formata da Gianfilippo Marino e Martina Nicotra, bronzo nel duo system misto Over 18. E un bronzo è arrivato anche grazie alla coppia composta da Giorgio Interlandi e Simone Grasso che nella gara di duo system maschile Over 18 ha

chiuso al terzo posto.

E non solo medaglie, ma negli esami nazionali della Federazione ben tre maestri catanesi hanno ottenuto l'avanzamento di grado Dan di Ju jitsu. L'esame nazionale, che consiste nell'esecuzione di quattro Kata dello stile Hontai Yoshin Ryu, è stato superato brillantemente da Francesco La Rocca, Rosario Parasole e Gianfilippo Marino che hanno ottenuto il terzo dan.

«Un altro traguardo raggiunto - spiega soddisfatto il maestro Gery Spina - risultati ottenuti grazie al duro lavoro sui tatami. La dedizione, la determinazione e la passione che accomuna questi atleti è dovuta ad una figura importante che guida questi ragazzi da anni e li sprona ad ottenere sempre il meglio e a migliorarsi quotidianamente apprezzando il gusto di una sana competizione».

E. C.

Pallamano: un 2013 super per nove squadre siciliane



LA SQUADRA DELL'HANDBALL ENNA CAMPIONE SICILIANO UNDER 18 DI PALLAMANO

LORENZO MAGRI

La stagione della pallamano siciliana è ormai alle strette finali con il solo titolo regionale Under 12 maschile da assegnare domenica prossima con in campo Albatro Siracusa, il Giovanetto Marsala e Kelona Palermo. Per il resto sono stati già definiti tutti i verdetti e oltre alle promozioni arrivate dai campionati nazionali di Albatro Siracusa in A1 maschile e Scinà Palermo in A1 donne, la Figh Sicilia ha praticamente chiuso la stagione.

IN A2 SCICLI SPORT CLUB SICILIA. In A2 approdano in campo maschile lo Scicli Sport Club e tra le donne le etnee dello Sport Club Sicilia e così aumentano le squadre siciliane presenti nella prossima stagione nei campionati nazionali, mentre addirittura c'è un siracusano, il grande Sandro Fusina che col Bolzano

giocherà la finale scudetto col Pressano.

ITORNEI GIOVANILI. E in attesa di assegnare il titolo Under 12 maschile, si può fare già un bilancio giovanile che ha premiato piazze storiche per quanto riguarda la pallamano siciliana. Il titolo Under 18 è andato alle ennesi dell'Handball4Enna di Salvo Cardaci con la speranza che si possa ricomporre un team che possa ritornare presto nei tornei nazionali. La Pallamano Acireale ha fatto suo il titolo Under 16 donne e anche nel centro acese di spera di ritornare presto in alto. L'ultimo titolo femminile è andato alla Guidotto Licata che ha vinto la finale Under 14.

In campo maschile, l'Albatro Siracusa oltre che con la squadra assoluta lavora molto con i giovani e ha vinto il titolo Under 14 oltre ad essere in finale nell'Under 12. L'altro titolo è andato al Th Alcamo, campione Under 16.